



REPERTORIO

D.D.G.n. 250

Società Natural Energy S.r.l.

Preso d'atto variante A.U. D.R.S. 316/2011 Impianto FV
comune di Belpasso


UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *"Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997"*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n. 1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con D.P.Reg. Sic. 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTI il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n. 8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Alberto Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale del suddetto Dirigente in data 15/12/2016;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;
- VISTO il D.R.S. n. 316 del 29/06/2011 con il quale la Società Natural Energy a r.l. (di seguito *Società*) con sede in Catania via Imbriani n. 29, P.IVA 045083300870 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.

- 
- n. 387/2003 alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza nominale di 5997,60 kW, nonché delle opere connesse indispensabili alla realizzazione dello stesso, da ubicare nel comune di Belpasso (CT) in c/da Portiere Stella ;
- VISTA la nota datata 1/02/2018 (istanza), assunta al protocollo del Dipartimento regionale Energia in data 6/02/2018 al n. 4949 con la quale la *Società*, nel comunicare che l'impianto è stato realizzato con una potenza pari a 2993,20 kWe, in diminuzione di potenza pari a 3004,40 kWe rispetto a quella autorizzato con il DRS n. 316/2011 citato, come da certificato di ultimazione lavori sottoscritto dal direttore dei lavori ing. Luigi Caruso, redatto il 29/12/2011, ha chiesto di prendere atto della suddetta diminuzione di potenza in quanto variante non sostanziale;
- VISTA la nota datata 15/02/2018, assunta al protocollo del Dipartimento regionale Energia in data 20/02/2018 al n. 7122, con la quale la *Società* ha trasmesso la relazione tecnica ed elaborati progettuali unitamente alla perizia asseverata di fine lavori redatta dal direttore dei lavori;
- VISTA la nota datata 20/02/2018, assunta al protocollo del Dipartimento regionale Energia in data 22/02/2018 al n. 7486, con la quale la *Società* ha trasmesso la relazione sulle motivazioni di rinuncia alla realizzazione di parte dell'impianto, la dichiarazione antimafia ed il patto d'integrità;
- VISTA la nota prot. n.11241 del 26/03/2018 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale Energia ha proceduto ad irrogare la sanzione amministrativa pecuniaria di € 60.084,00, ridotta a € 50.000,00 quale limite massimo di cui all'art. 44, comma 3 del D.lgs. n. 28/2011 per la variazione arbitrariamente apportata alla potenza elettrica dell'impianto rispetto a quella autorizzata con il D.R.S. n. 316/2011, ulteriormente riducibile ad € 16.674,20 nel caso di pagamento entro sessanta giorni dalla notifica;
- VISTA la nota datata 3/04/2018, assunta al protocollo del Dipartimento regionale Energia in data 5/04/2018 al n. 12554, con la quale la *Società* ha trasmesso la quietanza di versamento mediante bonifico bancario in favore della Regione Siciliana effettuato in data 4/04/2018 e pari ad € 16.681,40 di cui 16.674,20 pari ad un terzo della sanzione massima e € 7,20 di spese di procedimento ;
- VISTI il Protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il Patto di integrità sottoscritto dalla Società in data 20/02/2018 ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con D.P.R.S. n. 48/2012 citato e del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, trasmesso con la nota protocollata in entrata al n. 7486 del 22/02/2018, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTA la "Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia" datata 20/02/2018 presentata dal Legale rappresentante della Società, redatta su modello predisposto dalla Prefettura-UTG di Palermo;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_TPUTG_Ingresso_0023303_20180301 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto ai sensi dell'art. 99, comma 2-bis del Codice antimafia;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 31/03/2018 e pertanto il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell' A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- RITENUTO di poter prendere atto delle modifiche non sostanziali apportate al progetto originario, sussistendone i presupposti



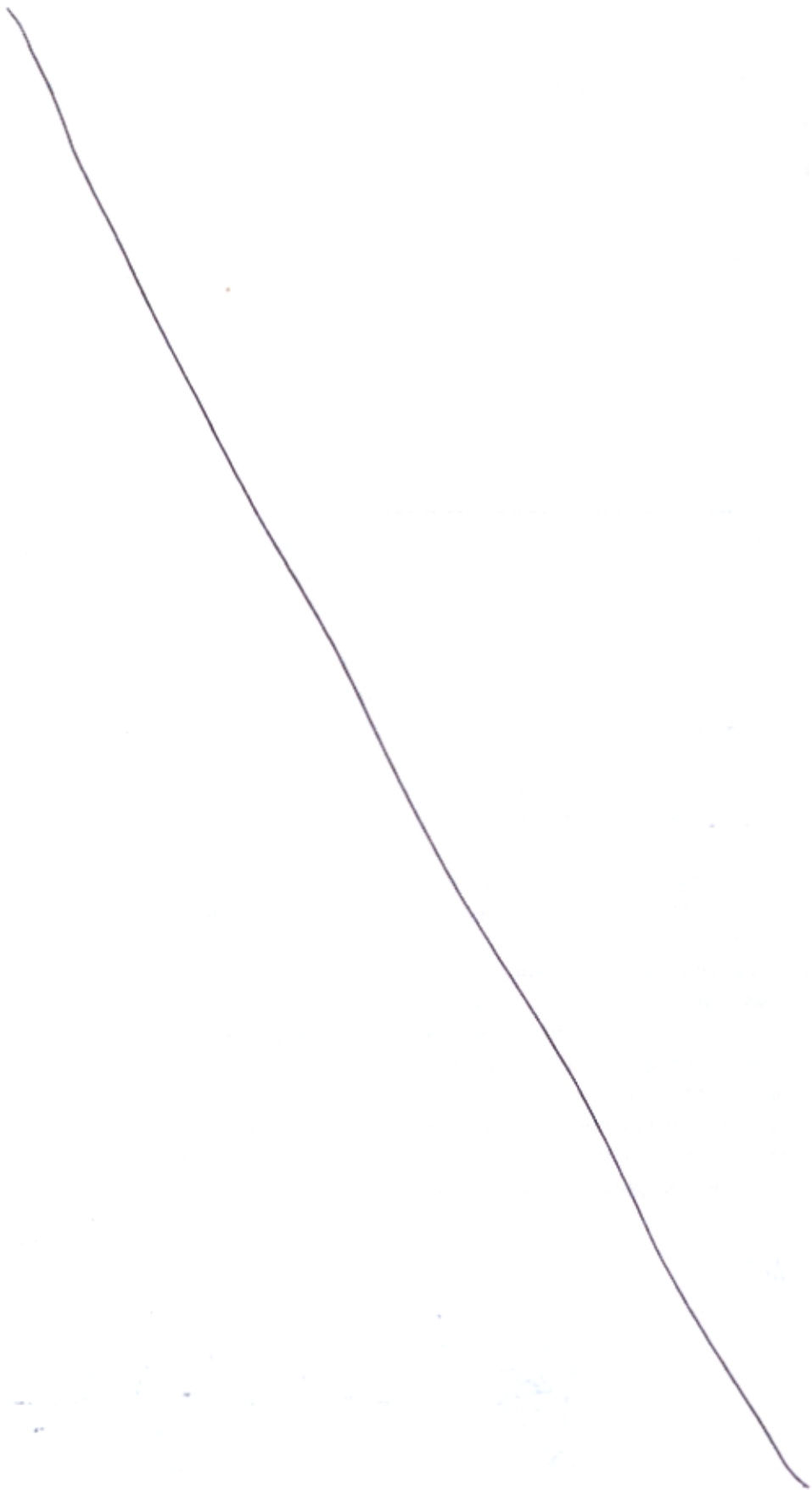
DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, si prende atto delle modifiche non sostanziali apportate dalla Società Natural Energy a r.l. (di seguito Società) con sede in Catania via Imbriani n. 29, P.IVA 045083300870, all' impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza nominale di 5997,60 kW, nonché alle opere connesse indispensabili alla realizzazione dello stesso, nel comune di Belpasso (CT) in c/da Portiere Stella, autorizzato con D.R.S. n. 316 del 29/06/2011 (di seguito Autorizzazione unica) consistenti nella realizzazione dell'impianto per una potenza pari a 2993,20 kWe e quindi in diminuzione, rispetto a quella prevista dall'Autorizzazione unica, con una riduzione di potenza pari a 3004,40 kWe.
- Art. 2) Si prende altresì atto che la modifica di che trattasi è stata realizzata secondo quanto descritto nei sotto elencati elaborati che muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:
Relazione generale e specialistica;
Layout posizionamento stringhe;
Layout impianto su catastale;
Layout impianto di connessione su catastale;
Modulo Tipo "A" fissaggio pannelli;
Modulo Tipo "A" con palo profilo Sigma assieme e particolari.
- Art. 3) Ai sensi dell'art. 95, comma 2 bis del D.lgs. n. 295/2003 e s.m.i. la Società è tenuta a presentare apposito attestato di conformità al Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento delle comunicazioni Ispettorato territoriale della Sicilia, Settore 3°, per gli adempimenti di competenza;
- Art. 4) Per quanto non modificato dal presente decreto, rimangono confermate le disposizioni di cui all' *Autorizzazione unica* nonché le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati rilasciati dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 5) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento delle opere di cui all'art 1.
- Art. 6) La Società è onerata della registrazione del presente decreto presso un Ufficio ubicato in Sicilia dell' Agenzia delle Entrate entro venti giorni dalla notificazione nonché a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.
- Art. 7) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 8) La Società è altresì onerata a registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente *link*: <http://refer.energia.sicilia.it>;
- Art. 9) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 24 APR, 2018



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)





Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012

Parte integrante e sostanziale del *DDG. n. 250 del 24/4/2018* avente ad oggetto:

Modifica non sostanziale A.U. per l'impianto fotovoltaico da 2993,20 kW/MWp, nel comune di Belpasso prov. (CT) località contrada Portiere Stella denominazione Portiere Stella.

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia e la Società Natural Energy srl (di seguito "Società"), con sede legale in Catania prov. (CT), Via Imbriani n. 29, C.F. 04508300870 e partita IVA 04508300870, iscritta al Registro delle Imprese di Catania al n. 301174, in persona di Castro Rosanna, nata a Paternò (CT) il 03/07/1963 C.F. CSTRNN63L43G371K, in qualità di Amministratore Unico, munito dei relativi poteri.

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
REGIONE SICILIANA - INTERVENTI E CONFESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Al comma dell'art. 2, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R. Sic. n. 462012

Fare integrare e sostanziale del ... evento ad oggetto:

Modifica non autorizzata A.U. per impianto fotovoltaico da 2983,25 kWp/1000, nel comune di
Belvedere (prov. Tr.) localita' contrada Fontana Stella denominazione Fontana Stella.

La Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U. (Quartierone regionale
dell'Energia e dei Servizi di P.U. (Quartierone regionale) con sede legale in Catania prov.
(CT), Via Impianti n. 29 (C.F. 04708300810) e partita IVA 04508300810 iscritta al Registro delle
Imprese di Catania al n. 301174, in via sede di Cassia Romana, n. 2 a Palermo (CT) - 9012983
C.F. 04708300810, in qualità di Amministratore Unico, munito dei relativi poteri

Premesso che:

La Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in attuazione con legge
regionale n. 192008, è finalizzata ad assicurare competenza in materia di energia e fonti energetiche,
minimo attività testative cave, chiedere e seguire nonché a seguito della soppressione dell'attività
regionale di cui alla legge regionale n. 192008, anche in materia di acque e rifiuti, l'attività della
città competente la Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
chiamata ai sensi di legge regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a realizzare attività
oggetti quali provvedimenti a contenuto autorizzatorio e diffinitivo etc. con il fine di assicurare la
realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che investono il settore della pubblica
utilità e per l'essenziale di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblica utilità, per
i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di agevolazione
economica e valore pubblico per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della
sicurezza del territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto sviluppo della
sviluppo iniziative economiche la Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero
dell'Energia, le Prefetture dell'isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legge di seguito
"Protocollo di legge" o anche solo "Protocollo".

Colabitero che:

La Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in attuazione con legge
regionale n. 192008, è finalizzata ad assicurare competenza in materia di energia e fonti energetiche,
minimo attività testative cave, chiedere e seguire nonché a seguito della soppressione dell'attività
regionale di cui alla legge regionale n. 192008, anche in materia di acque e rifiuti, l'attività della
città competente la Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
chiamata ai sensi di legge regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a realizzare attività
oggetti quali provvedimenti a contenuto autorizzatorio e diffinitivo etc. con il fine di assicurare la
realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che investono il settore della pubblica
utilità e per l'essenziale di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblica utilità, per
i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di agevolazione
economica e valore pubblico per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della
sicurezza del territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto sviluppo della
sviluppo iniziative economiche la Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero
dell'Energia, le Prefetture dell'isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legge di seguito
"Protocollo di legge" o anche solo "Protocollo".

utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata; un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della Società interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La Società si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura



...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...

Ritenuto che...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Fatto.

Art. 2

Il Fatto in oggetto è stato...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...

Art. 3

La Regione Siciliana...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...

Art. 4

- La Regione Siciliana...
- 1) non potrà accettare o ritenere subentrato o duplicato...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...
 - 2) ...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...
 - 3) ...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...
 - 4) ...
 ...che per l'attività imprenditoriale, il suddetto interinale è stato...

- con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
 - 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
 - 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
 - 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
 - 10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda *i)* l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che *ii)* le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e

- 6) comunicare le generalità dell'imprenditore e dell'azienda che hanno a propria volta la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali ed esecutate le attività imprenditoriali autorizzate, debitamente autorizzate da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è concesso, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da fornire nei confronti dell'attuazione o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà disporre il provvedimento autorizzativo, adittativo ed esecutivo, se già esistente, né potrà revocarlo.
- 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del stato obbligatorio.
- 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, le ditte esecutrici, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e orario di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'assunzione delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 9) inserire nei contatti privati stipulati con le imprese fornitrice ed appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connesse al provvedimento autorizzativo oppure adittativo oppure concessivo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i seguenti obblighi, decorrendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto o al sub contratto o al sub contratti successivi;
- 10) inserire nei contatti privati volti a vanare la finalità del provvedimento autorizzativo oppure adittativo oppure concessivo, ed in tal modo la gestione dell'attività autorizzata oppure adittativa oppure concessiva, apposite clausole che prevedano l'assunzione da parte del subappaltatore degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione dei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che in tal caso sono conseguenti che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disponga la revoca del provvedimento autorizzativo oppure adittativo oppure concessivo nei confronti del subappaltatore.

Art. 8

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato adempimento degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocerà il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 9

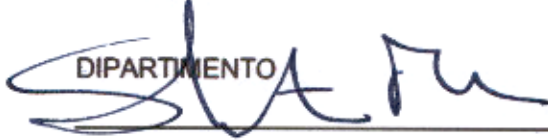
La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia al fine di prevenire o comunque possibile impedire ed agire nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvale anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 10

Il presente atto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore per tutta la durata dell'attività autorizzata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e



sostanziale.

DIPARTIMENTO 

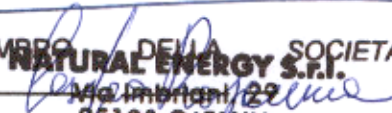
REGIONALE

DELL'ENERGIA

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE


NATURAL ENERGY S.r.l.

Via Imbriani, 29
95128 CATANIA

La sottoscritta  quale legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Catania, li 20/02/2018

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE


NATURAL ENERGY S.r.l.

Via Imbriani, 29
95128 CATANIA
P. IVA 04508300870